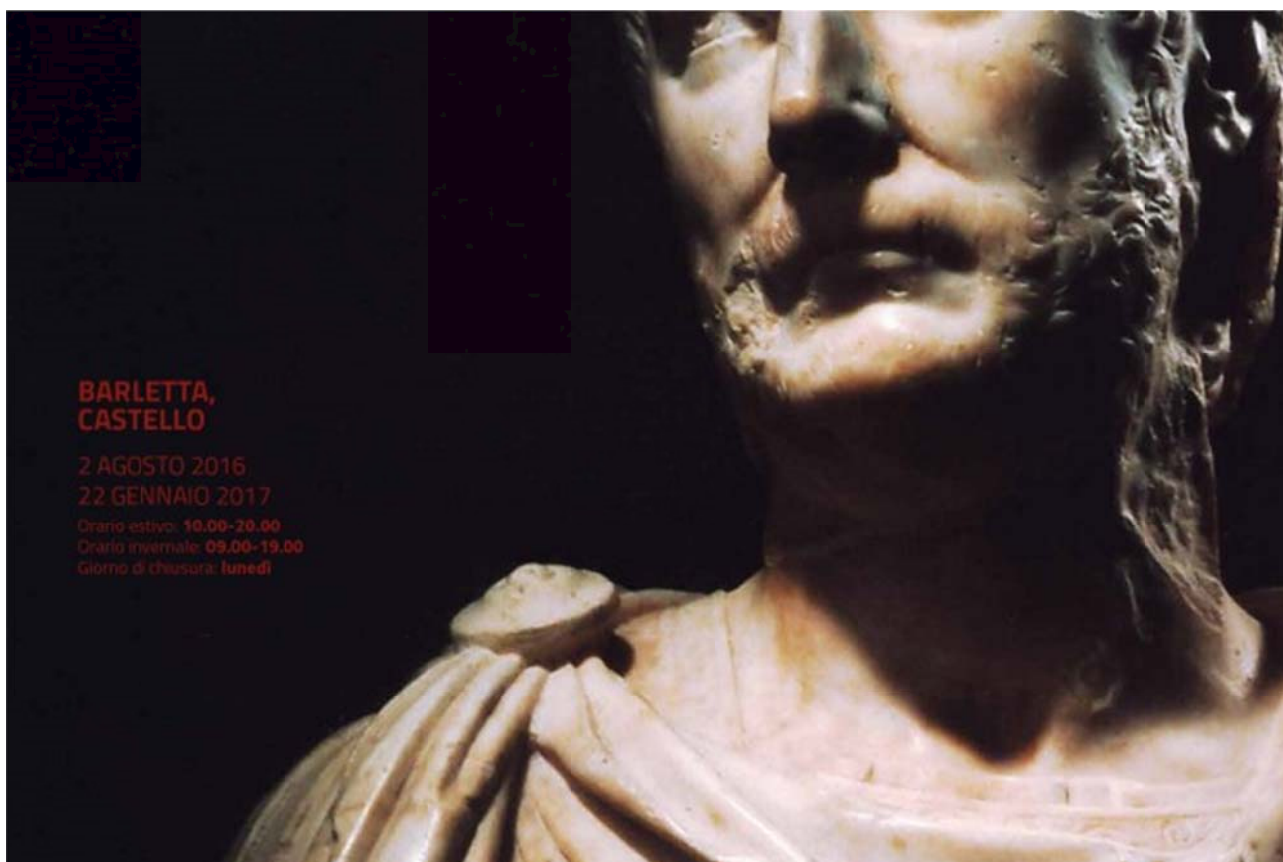


«Corriere della sera» 30 luglio 2016

Annibale. Un viaggio. A Barletta la grande mostra sul condottiere cartaginese

Reperti, opere d'arte, percorsi narrativi. Vicino ai luoghi di una delle più grandi battaglie della campagna cartaginese in Italia del III secolo Avanti Cristo, l'omaggio a un mito dell'Età classica con il libro di Paolo Rumiz come filo conduttore.

Gianfranco Raffaelli

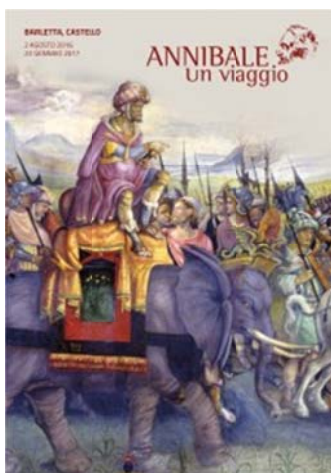


Fu il Napoleone d'Africa del III sec. a.C. La Puglia dedica una grande mostra al condottiero cartaginese che proprio qui, nelle campagne di Barletta, presso l'antica Canne, visse uno dei suoi più grandi giorni di gloria.

"Annibale il crudele, il guercio, l'avidio, lo sleale, l'uomo nero... "Annibale uomo senza donne, senza amici, senza figli, senza discendenza, senza emuli", si legge in *Annibale. Un viaggio*, di Paolo Rumiz, il libro che ha ispirato la mostra, al Castello di Barletta dal 2 agosto, "esemplare unico e irripetibile. Un genio militare capace di leggere i pensieri dello stratega avversario e di condividere con le sue truppe i disagi più spaventosi (...) che a differenza di Napoleone, non ha lasciato monumenti di sé. I Romani ne hanno cancellato ogni traccia."

Promossa e organizzata dal Comune di Barletta, con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Puglia, l'esibizione avrà luogo negli spazi suggestivi dei sotterranei del Castello – una struttura militare che stratifica lo stile svevo, normanno e angioino – in

occasione dell'anniversario della battaglia di Canne (2 agosto 216 a.C.), storica sconfitta subita dai Romani nel loro Paese.



Un viaggio per immagini ed esperienze multimediali, attraverso i luoghi percorsi dal generale e filtrati attraverso la sua personalità e la sua cultura, luoghi che segneranno le tappe fisiche e insieme simboliche del percorso della mostra. Un personaggio raccontato nella sua fisionomia di storico avversario di Roma, ma soprattutto come l'artefice di uno straordinario epico viaggio tra l'Africa e l'Europa. Ecco i temi del suo rapporto con la guerra, con i soldati, con le popolazioni italiche e, soprattutto, con i luoghi attraversati.



Otto sezioni principali costituiranno il percorso espositivo, tra testi di approfondimento, immagini, reperti e video-installazioni immersive. Si parte dallo scenario mediterraneo nel III e II secolo, con il ruolo di Cartagine e Roma sullo sfondo. Ecco poi un focus sulla città di Annibale, Cartagine, le leggende sulla sua infanzia, l'epico viaggio dalla Spagna all'Italia, Canne, la sosta nel santuario di Hera Lacinia presso Crotona con la sua dedica alla dea in greco e punico, il ritorno in Africa la sconfitta definitiva a Zama.

Tra i molti reperti presenti in mostra, prestatati da importanti musei italiani ed esteri, troneggia il busto di Annibale delle Gallerie del Quirinale, che torna in Italia dopo la sua recente esposizione a Tunisi nel Museo del Bardo, in un'ideale testimonianza da parte della Presidenza della Repubblica del rilievo storico della figura di Annibale nell'area del Mediterraneo.

Con l'idea che questa mostra racconti anche gli antichi, solidi rapporti culturali, di scambio e collaborazione, con tutti i paesi gravitanti intorno al Mare Nostrum. L'esposizione si avvale del

supporto e contributo dei maggiori esperti e delle più importanti istituzioni scientifiche italiane e si affianca al progetto *La Rotta dei Fenici*", Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa.

INFO

Mostra **Annibale. Un viaggio**, Barletta, Castello, 2 agosto 2016- 22 gennaio 2017

Orari: 10- 20, lun. chiusa.

